

DE' FATTI VENETI. LIBRO XXIX.

ARGOMENTO.

Armata Francese contra Ferdinando, Zisimo fratello di Baiazet, muore. Gran pensieri del Rè Carlo in Italia. Lega del Pontefice, Spagna, Venetia, e Milano contra di lui. Soccorsi della Republica al Papa. Napoli principia à intorbidarsi à fauor di Ferdinando. Carlo delibera di ritornar' in Francia. Armata Spagnuola in aiuto di Ferdinando. Ei sbarca in Calabria. Gli si arrendono molte Città. Viaggio di Carlo per andar' in Francia. Nouarra occupata dal Duca d'Orliens. Esercito della Republica in Campagna; e del Francese. Gran battaglia attaccata al Taro; E grandi auuenimenti. Finalmente i Francesi passano, e gran mortalità, e danni in ambi gli eserciti. Viaggio del Rè incomodato. Molti suantaggi Veneti occorri. Lodouico Sforza traditore. Aiuti Veneti à Genouesi. Distruttione dell' Armata Nauale Francese. Esercito Veneto si congiunge co'l Sforzesco all'assedio di Nouarra. Pace del Rè con Lodouico, che commette più mancamenti contra la Republica. Il Rè gli restituisce Nouarra, e parte d'Italia. Progressi di Ferdinando in Calabria. Francesi lo rompono. Molte Città gli si arrendono. Vien chiamato da Napolitani. Escono i Francesi dalla Città; Et egli acclamato vi entra. Più luoghi gli si risogettano. Armata Veneta Nauale in suo aiuto. Assedia Monopoli; la prende; con altre Terre appresso; e consegna il tutto à gli Aragonesi. Ferdinando in Napoli anco acquista i due Castelli. Armata Veneta vi si spinge in soccorso. Pisa assediata da' Fiorentini. Eshibisce alla Republica la sua soggettione, che non l'accetta.
L'armi